



Piano Triennale Offerta Formativa

NOLA 2 - SANSEVERINO

Triennio 2022-2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola NOLA 2 - SANSEVERINO
è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 16/12/2021 sulla
base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 2373/A40 del 27/09/2021 ed è
stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 17/12/2021 con
delibera n. 62*

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Territorio e capitale sociale
- 1.3. Risorse economiche e materiali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. MISSION
- 2.3. VISION
- 2.4. OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI
- 2.5. LE SCELTE STRATEGICHE PTOF

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. CURRICOLO DI SCUOLA
- 3.3. CURRICOLO VERTICALE
- 3.4. CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA
- 3.5. INCLUSIONE
- 3.6. ePolicy e Curricolo Digitale

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Organizzazione
- 4.2. Organizzazione ufficio segreteria

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

In un contesto socio-economico di provenienza della maggior parte degli studenti medio-alto lo svantaggio sociale si registra una situazione favorevole per la scuola, in linea con le percentuali riscontrate nella regione e nel Paese. L'incidenza degli alunni stranieri è sempre più in crescita, come sono in aumento anche gli alunni con Bisogni Educativi Speciali. I genitori sono disponibili ad offrire all'Istituzione scolastica le proprie competenze professionali e ciò ci permette di ottimizzare risorse ed energie per migliorare l'offerta formativa. Le difficoltà degli alunni legate allo svantaggio socio-economico o linguistico-culturale vengono superate attraverso progetti specifici di recupero e potenziamento di italiano e di matematica, e il consolidamento delle competenze chiave e di base con progetti per l'integrazione culturale e l'inclusione. Si tende a far superare le difficoltà di apprendimento attraverso l'organizzazione di gruppi di livello, l'utilizzo del cooperative learning e l'utilizzo delle ore di disponibilità e dell'organico dell'autonomia.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Opportunità

La scuola, aperta al territorio, fa proprie tutte le iniziative che vengono proposte per ampliare adeguatamente l'offerta formativa. Sul territorio operano: la Fondazione Festa dei Gigli, costituita per iniziativa del Comune di Nola per valorizzare e promuovere la conoscenza della Festa dei Gigli che è diventata dal 2014 patrimonio dell'UNESCO; la Biblioteca comunale; l'Associazione Meridies che opera per la valorizzazione turistica dell'area nolana; Nuvla onlus associazione che opera nel campo della cultura e dell'arte, dell'assistenza, della formazione, della solidarietà con la volontà di contribuire alla crescita del territorio; l'associazione HYRIA che promuove l'interesse e l'amore per la lettura; Lions Club che offrono, a titolo gratuito,

momenti formativi per genitori e progetti rivolti alla salute ; il Rotary Club che, in passato, ha regalato alla nostra istituzione scolastica un defibrillatore e il relativo corso per la sua utilizzazione; Legambiente con cui generalmente si realizzano progetti di educazione ambientale ; l'Archeo Club impegnata nella divulgazione della conoscenza Passato e alla promozione dell'amore per la storia, l'arte e la lettura. Particolare sinergia è stata attuata con la Diocesi e il Museo Diocesano di Nola per la valorizzazione del ricco tessuto monumentale e paesaggistico locale.

L'Ente Comunale, in sinergia con le Istituzioni scolastiche fornisce risorse materiali ed economiche, per la realizzazione di attività laboratoriali rivolte agli alunni, al fine di potenziarne le capacità espressive e creative. Inoltre per i bambini con disabilità offre un servizio di trasporto (casa-scuola-casa) a titolo gratuito.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Opportunità

Il plesso Cerchio d'Oro/7 Bis è allocato nella Scuola secondaria di primo grado G. Bruno- Fiore e può disporre dell'uso della palestra. Nella parte adibita a scuola primaria e dell'infanzia, esiste un'aula multimediale, un'aula di psicomotricità e 2 aule adibite a laboratori di ceramica e di cartapesta, oltre a LIM in tutte le aule. Nella sede centrale ci sono: due laboratori multimediali, di cui uno per l'insegnamento della lingua, un laboratorio scientifico, uno per l'inclusione degli alunni BES e un locale adibito a mensa per la scuola dell'infanzia. Sono presenti le LIM in ogni classe. Il plesso Centrale è stato cablato con i passati Fondi europei; è stata migliorata solo la connessione degli uffici. Con fondi erogati dall'Ente comunale vengono attivati laboratori artistico-espressivi e di manipolazione creativa.

Alcune carenze strutturali dovute alla vetustà dell'edificio Ciccone sono state, in parte, migliorate con i fondi comunali, garantendo la messa in sicurezza del complesso, in ogni caso la sede necessita ancora di opere di manutenzione ordinaria.

Vincoli



L'Istituto centrale è situato nel centro storico in un edificio che presenta i vincoli di tutela della Soprintendenza delle Belle Arti. L'accesso ai diversamente abili con problemi fisici è garantita solo al piano terra. Ha un cortile interno ma manca di una palestra e di un luogo idoneo alle rappresentazioni teatrali. Nonostante il cablaggio la connessione rimane ancora insufficiente .

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

SCELTE STRATEGICHE

Il Secondo Circolo Didattico Sanseverino nell'ambito dell'Offerta Formativa si pone le seguenti finalità in linea con la Mission e Vision della scuola:

Affermazione del ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza;

Innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti;

Contrasto alle disuguaglianze socio-culturali e territoriali;

Realizzazione di una scuola aperta a tutti;

Garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità, del successo formativo per tutti e per ciascuno.

MISSION

La politica e la missione del nostro istituto sono condivise sistematicamente all'interno della comunità scolastica e proiettate efficacemente all'esterno della scuola presso le famiglie e il territorio.

L'operare quotidiano è articolato intorno a tre obiettivi:

- **Educare** promuovendo un fattivo concetto di cittadinanza europea, attraverso lo sviluppo di una cultura della partecipazione, dell'incontro, del confronto e dell'inclusione.
- **Istruire** coniugando l'esperienza conoscitiva con l'apprendimento spontaneo.
- **Formare** sostanziando il diritto all'istruzione come diritto inderogabile di cittadinanza.

PRIORITA'

La scuola intende promuovere un curriculum centrato sullo sviluppo di competenze di cittadinanza in particolar modo al rispetto, alla difesa e alla valorizzazione dell'ambiente e del patrimonio paesaggistico e artistico; sull'inclusione sociale mediante la personalizzazione degli interventi per gli alunni BES; sull'interculturalità e sulle pari opportunità.

-Promuovere il benessere a scuola e rafforzare l'autostima degli alunni.

Promozione di attività e percorsi che diventino per gli alunni passioni da coltivare.

Promozione di forme di accoglienza interculturale degli alunni stranieri e delle loro famiglie attivando idonei protocolli e percorsi formativi volti all'apertura, alla scoperta della ricchezza dell'alterità e al rispetto dell'altro.

Attivazione di sportelli di ascolto psicologico rivolti al personale scolastico, alunni e famiglie.

Promozione di sempre più frequenti incontri tra scuola e famiglia rafforzando il patto di corresponsabilità educativa e del coordinamento con i servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore.

-Innalzare il livello di competenze conseguite all'esito dei percorsi curricolari.

Promuovere il protagonismo degli alunni nel processo di apprendimento per poter più efficacemente rispondere ai bisogni educativi di tutti gli alunni ed in particolare di quelli che necessitano di «accomodamenti ragionevoli»

Rafforzamento delle competenze di base degli alunni rispetto ai livelli di partenza.

Attivazione di laboratori didattici innovativi e motivanti per il recupero delle carenze.

Attivazione di percorsi innovativi in materia di istruzione digitale, integrazione delle tecnologie nella didattica e della didattica digitale integrata, a partire dalle esperienze del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD).

Migliorare i risultati scolastici attraverso prove e valutazione oggettive ed omogenee ed una programmazione per classi parallele e per gruppi di livelli.

VISION

La scuola intende sviluppare negli alunni

- un bagaglio culturale spendibile nella realtà;*
- delle capacità di resilienza per orientarsi nel mondo, sia nell'agire quotidiano sia nella capacità di comunicazione e della creatività;*
- la capacità di affrontare e risolvere i problemi;*
- l'apertura all'altro nel rispetto della diversità.*

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

- *Progettare inclusione e benessere garantendo una scuola attenta e sensibile a tutte le situazioni di disagio o di disabilità degli alunni, attraverso una didattica di recupero/supporto;*
- *promuovere il continuo miglioramento della qualità del servizio e dell'istruzione;*
- *favorire lo sviluppo della capacità di gestione autonoma e responsabile di sé, del proprio spazio fisico, di attenzione e concentrazione;*
- *acquisire e/o consolidare regole e modelli comportamentali corretti e permanenti;*
- *facilitare buone situazioni di apprendimento per raggiungere adeguati prerequisiti per apprendere;*
- *sviluppare una verticalità per aree e azioni didattiche di continuità*
- *raggiungere un maggior successo scolastico con armonizzazione dei risultati tra gradi di scuola;*

- *garantire una scuola che collabori con la famiglia, coinvolgendo i genitori nella condivisione delle responsabilità;*
- *promuovere una scuola che dia una solida cultura di base, che sia aperta alle proposte socioculturali offerte dal territorio;*
- *cooperare con gli Enti territoriali al fine di ampliare la qualità dell'Offerta Formativa.*

LE SCELTE STRATEGICHE PTOF

Si ritiene indispensabile per la realizzazione degli Obiettivi formativi prioritari, indicati nel PTOF, il potenziamento delle seguenti aree disciplinari da realizzare principalmente con risorse interne : potenziamento delle competenze logico-scientifico/matematiche e potenziamento delle competenze linguistiche; l'insegnamento dell'educazione civica per la prevenzione e il contrasto di ogni forma di discriminazione e di bullismo e cyber-bullismo; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi e delle associazioni presenti sul territorio; potenziamento delle competenze artistiche ed espressive (arte- musica – ed. fisica) anche con la collaborazione di enti e associazioni del territorio;

sviluppo delle competenze di educazione civica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e della pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

Il curriculum del II Circolo Sanseverino di Nola si propone di definire un progetto educativo e didattico finalizzato all'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza attiva in linea con le Indicazioni Nazionali. Le Indicazioni per il Curriculum (Decreto Ministeriale 254/2012) vengono scandite in un progetto operativo che si prefigge di trattare gli obiettivi generali del processo formativo, declinati in traguardi delle competenze; in obiettivi specifici di apprendimento, relativi alle competenze disciplinari e trasversali; in discipline e attività costituenti la quota nazionale dei curricoli ed il relativo monte ore annuale.

L'offerta formativa ha come punto di forza la ricchezza delle proposte esplicitate nel PTOF per i diversi ordini di scuola: progetti per sviluppare competenze linguistiche, digitali e informatiche anche facendo ricorso a fondi europei; progetti che potenziano l'educazione civica, le vocazioni artistico- espressive e musicali volte all'orientamento, laboratori manipolativi e motori.

INFANZIA

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino: - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;

- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

PRIMARIA

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.

Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri

CURRICOLO DI SCUOLA

La progettazione didattico-educativa mira alla promozione del pieno sviluppo della personalità, guidando gli alunni nell'elaborazione del senso della propria esperienza,

attraverso il metodo dell'imparare ad imparare nella promozione di una pratica consapevole di cittadinanza attiva. Negli anni dell'infanzia la scuola accoglie, promuove e arricchisce l'esperienza vissuta dei bambini in una prospettiva evolutiva; le attività educative offrono occasioni di crescita all'interno di un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso e al graduale sviluppo di competenze riferibili alle diverse età.

Nella scuola del primo ciclo la progettazione didattica, mentre continua a valorizzare le esperienze con approcci educativi attivi, è finalizzata a guidare i ragazzi lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi.

I cardini della nostra Istituzione scolastica restano l'inclusione e una didattica che privilegia l'acquisizione delle competenze chiave attraverso UdA interdisciplinari e trasversali che permettano ai nostri alunni di apprendere sviluppando le loro innate abilità e attraverso una modalità rispettosa dei tempi di apprendimento di tutti e di ciascuno, assicurando pari opportunità e il successo formativo. Il nostro Istituto mette in campo una progettazione atta alla promozione del pieno sviluppo della personalità in cui l'UDA è una parte fondamentale e ne costituisce la base programmatica e metodologica. L'UDA, in chiave interdisciplinare, si presenta come un utilissimo strumento che consente allo studente di imparare a capire il mondo mentre impara a trasformarlo e a conoscere se stesso. Il percorso formativo viene organizzato attraverso esperienze di apprendimento diverse, che superano l'insegnamento tradizionale, aprendosi al laboratorio, alla ricerca personale, alle attività di gruppo, alle esperienze extrascolastiche. Si tratta di un ambiente dinamico in cui l'apprendimento genera nuovo apprendimento, con una maggior motivazione negli alunni e una valutazione delle competenze in linea con quanto elaborato a livello europeo. I compiti autentici programmati a conclusione del percorso interdisciplinare, portano alla realizzazione di un prodotto, a cui si arriva grazie all'applicazione di una serie di conoscenze e abilità, maturando così una serie di competenze. La documentazione delle buone pratiche progettuali, educative e didattiche, organizzative e valutative della scuola, oltre a facilitare la mediazione e la "contaminazione" di best practices, trasforma la comunità professionale scolastica in una comunità di pratiche e di apprendimento. La creazione di una repository nel portale dell'Istituto, in un'area dedicata ai docenti, è da considerarsi punto forte di una scuola che ricerca e sperimenta percorsi significativi di apprendimento capaci di favorire l'avvio di una progettazione curricolare innovativa e condivisa che favorisca la collaborazione, la ricerca, la riflessione, la costruzione sinergica della conoscenza. La condivisione del **protocollo di valutazione** assicura a tutti i nostri alunni trasparenza nella valutazione formativa e sommativa nei diversi

periodi dell'anno scolastico.

I TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE delineati al termine della Scuola Primaria sono: acquisizione dei mezzi fondamentali della comunicazione; acquisizione di abilità e di competenze essenziali alla comprensione della realtà nei diversi settori; conoscenza e potenziamento di interessi e capacità in relazione alle singole attitudini.

Gli obiettivi formativi sono scanditi nel Curricolo verticale dell'Istituto per ciascuna disciplina: Italiano, Matematica, Scienze, Storia, Geografia, Arte e Immagine, Musica, Educazione Fisica, Lingue straniere, Tecnologia.

ALLEGATI:

PROTOCOLLO-DI-VALUTAZIONE-2022-25.pdf

CURRICOLO VERTICALE

La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum verticale partendo dai bisogni formativi specifici dei nostri alunni. Le Indicazioni nazionali per il curriculum delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, fissano, al termine della scuola dell'infanzia e della scuola primaria i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza ed alle discipline. Essi sono utilizzati dai docenti nella loro attività di progettazione didattica, con attenzione alle condizioni di contesto, didattiche e organizzative, mirando ad un insegnamento ricco ed efficace.

Nella scuola dell'infanzia l'organizzazione del curriculum per campi di esperienza consente di mettere al centro del progetto educativo il bambino, riconoscendo le sue diversità e peculiarità. Ogni campo delinea una prima mappa di linguaggi, alfabeti, saperi, in forma di traguardi di sviluppo, che poi troveranno una loro evoluzione nel passaggio alla scuola primaria. I traguardi per lo sviluppo delle competenze suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed

esperienze volte a promuovere la competenza, che a questa età va intesa in modo globale e unitario.

La scuola primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Promuove, inoltre, quel primario senso di responsabilità che si traduce nel fare bene il proprio lavoro e nel portarlo a termine, nell'avere cura di sé, degli oggetti, degli ambienti che si frequentano, sia naturali sia sociali. Sollecita gli alunni a un'attenta riflessione sui comportamenti di gruppo al fine di individuare quegli atteggiamenti che violano la dignità della persona e il rispetto reciproco, li orienta a sperimentare situazioni di studio e di vita dove sviluppare atteggiamenti positivi ed imparare a collaborare con altri. Per questa via si formano cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli, da quello locale a quello europeo. L'azione educativa, quindi, integrando la didattica dei contenuti e dei saperi con modalità interattive e costruttive di apprendimento, permette un approccio al sapere basato su esperienze significative che mettono in gioco contenuti e procedure che consentano di "imparare facendo" in cui l'alunno è protagonista del processo di acquisizione delle competenze.

Finalità generale del nostro curricolo è il raggiungimento del successo formativo di tutti e di ciascuno che si concretizza attraverso competenze sociali, trasversali e metacognitive declinate in: padronanza dei linguaggi fondamentali per accedere ai diversi campi del sapere: capacità di utilizzare la struttura concettuale e sintattica di ciascuna disciplina per indagare, descrivere ed esplorare la realtà; partecipazione attiva alla vita sociale: sapersi muovere autonomamente negli spazi sociali, sapersi relazionare con gli altri, saper stare e lavorare in gruppo; capacità di imparare ad imparare: controllo attivo e regolazione dei propri processi formativi. L'elaborazione del curricolo verticale, nel suo impianto organizzativo unitario, permette di evitare frammentazioni e segmentazioni.

La programmazione verticale in chiave trasversale favorisce la realizzazione della continuità educativa-metodologico-didattica; un più funzionale utilizzo delle risorse professionali; il raccordo con il territorio attraverso una didattica orientativa e ispirata alla continuità; la condizione ottimale per garantire una armonizzazione dinamica degli apprendimenti. La realizzazione della continuità, infatti, è un'esigenza primaria per garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, con piani d'intervento che coinvolgano gli insegnanti nell'organizzazione di progetti e attività comuni per documentare il percorso

formativo dell'alunno.

La Scuola si occupa di creare momenti di incontro e di raccordo con le insegnanti delle scuole secondarie di I grado e le educatrici delle scuole dell'infanzia presenti nella zona per lavorare insieme sul trasferimento di informazioni utili, tramite la compilazione di griglie di riferimento; sul confronto sui percorsi didattici per la costruzione di comuni abilità trasversali e conoscenze generali.

ALLEGATI:

CURRICULUM-VERTICALE-TRIENNIO-2022-25.pdf

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Nella nostra scuola, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, a docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curricolo, utilizzando le risorse dell'organico dell'autonomia, tra essi è individuato un docente coordinatore. Il docente cui sono affidati i compiti di coordinamento avrà cura di favorire l'opportuno lavoro preparatorio di equipe nei consigli di interclasse e il compito di formulare la proposta di voto. Il principio della trasversalità del nuovo insegnamento è reso necessario dalla pluralità degli obiettivi d'apprendimento e delle competenze attese che non sono ascrivibili ad una singola disciplina, in quanto offrono un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline.

ALLEGATI:

EDUCAZIONE CIVICA-cdnolasanseverino 2022-25.pdf

INCLUSIONE

Uno dei punti di forza della nostra scuola è l'accoglienza, il sostegno e l'integrazione degli alunni in difficoltà attraverso percorsi specifici, finalizzati al raggiungimento del successo formativo di ciascun alunno. L'istituto ha sviluppato una dotazione strumentale, in grado di supportare le strategie inclusive, con particolare riferimento alle tecnologie digitali e allo sviluppo e potenziamento delle competenze motorie. Nella sede centrale l'accesso ai diversamente abili con problemi fisici è garantita solo al piano terra. La scuola ha aderito a progetti sui temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità con un'alta ricaduta sul lavoro d'aula. Generalmente gli alunni stranieri presenti nella nostra Istituzione scolastica hanno competenze linguistiche di base della lingua italiana che permettono loro di partecipare alle attività didattiche. Percorsi di alfabetizzazione della lingua italiana e una programmazione personalizzata sono predisposti per incrementare i livelli di apprendimento di tutti. In aumento le richieste di PDP per alunni con DSA certificati e BES.

È stato adottato un protocollo d'Istituto per lo screening precoce dei disturbi evolutivi per la scuola dell'infanzia e delle difficoltà di apprendimento per la scuola primaria. Esso si delinea come un protocollo osservativo con una duplice finalità: valutare l'efficacia del processo di insegnamento-apprendimento; fornire elementi oggettivi per l'eventuale individuazione di difficoltà di apprendimento e la successiva progettazione di un Piano Didattico Personalizzato. Nello specifico, il protocollo si compone di: - Schede osservative dei comportamenti per la scuola dell'infanzia (IPDA). - Test delle 16 parole di Giacomo Stella per la classe prima della scuola primaria per verificare la prima acquisizione della fase alfabetica e l'inizio di quella ortografica dal punto di vista fonologico trascurando tutte le regole ortografiche. - Batteria per la Valutazione della Scrittura e della Competenza ortografica (Tressoldi, Cornoldi), dalla prima alla quinta classe, per verificare eventuali difficoltà ortografiche. - Prove MT per la valutazione delle abilità di lettura. - Test AC-MT (Test Abilità di Calcolo Metacognizione) 6-11 anni della Erickson, test di valutazione delle abilità di calcolo.

ALLEGATI:

PAI-A.S.-2022-25-PDF.pdf

EPOLICY E CURRICOLO DIGITALE

L' ePolicy ha l'obiettivo di esprimere la nostra visione educativa e formativa, in riferimento alle tecnologie digitali; al cui interno si trova il Curricolo Digitale.

Nello specifico:

- l'approccio educativo alle tematiche connesse alle "competenze digitali", alla privacy, alla sicurezza online e all'uso delle tecnologie digitali nella didattica e nel percorso educativo;
- le norme comportamentali e le procedure di utilizzo delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (ICT) in ambiente scolastico;
- le misure per la prevenzione e la sensibilizzazione di comportamenti on-line a rischio;
- le misure per la rilevazione, segnalazione e gestione delle situazioni rischiose legate ad un uso non corretto delle tecnologie digita

ALLEGATI:

documento di epolicy 2022-25.pdf



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

La nostra Istituzione scolastica è così organizzata:

Il Dirigente scolastico si avvale:

- due collaboratori
- quattro Funzioni strumentali
- RSPP (esterno)
- RSU
- due referenti di plesso;
- NIV (staff del Dirigente)
- Coordinatori di classe e di intersezione
- Coordinatore dell'educazione civica- Bullismo
- Referente Covid
- Animatore digitale
- Responsabile della piattaforma Workspace
- Responsabile registro elettronico

ORGANIZZAZIONE UFFICIO SEGRETERIA

Gli uffici di segreteria sono così organizzati:

- Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi
- Cinque Assistenti amministrativi + 1 docente con esonero dall'insegnamento
- Nove collaboratori scolastici a tempo indeterminato.
- Gli uffici di segreteria sono così suddivisi:



- Ufficio protocollo
- Ufficio acquisti
- Ufficio per la didattica
- Ufficio per il personale